# I bambini incontrano il Gobbo di Notre Dame

Anche se un po' in ritardo, i bambini della scuola elementare di Palombara S. hanno avuto un incontro ravvicinato con uno dei mitici personaggi creati dalla Walt Disney. In collaborazione con il Cinema Nuovo Teatro, hanno assistito alla proiezione del Gobbo di Notre Dame: il risultato è stato un vero successo. Alcune scene, particolarmente divertenti, sono state accompagnate da lunghi applausi, e gli sguardi entusiasti dei bambini, sorpresi per l'una o l'altra situazione, hanno accompagnato tutta la visione del film. C'è da notare anche il fatto che è stato recepito bene il vero significato della storia: un messaggio non semplice da capire, ma la loquacità dell'immagine ha stuzzicato l'attenzione dei bambini, anche dei più piccoli, arrivando così ad essere un importante strumento pedagogico. Un nuovo modo di proporre insegnamenti, dunque, che ha il pregio di coinvolgere in maniera diretta i bambini, senza risultare difficile o noioso, ma che, al contrario, cattura la loro attenzione e, immagine dopo immagine, messaggio dopo messaggio, li arricchisce senza che se ne accorgano.

**M. B.**

# I benefici dell'olio extra vergine d'oliva

E' ormai a buon punto la raccolta delle olive, quest'anno particolarmente fruttuosa: si dice di ottima quantità e qualità. Del resto le nostre terre sono da sempre rinomate per la produzione dell'olio di oliva, distillate DOC che molti ci invidiano. Dopo la fatica di un intero anno, il momento della raccolta diventa estremamente importante, come se si venisse ripagati per il duro lavoro: ed allora tutti ne vanno orgogliosi, un vanto che è costato grande fatica. C'è anche chi, però, per uno strano capriccio della natura, non ha la possibilità di poterlo gustare, magari perché ha ben altro a cui pensare, ben altri problemi da risolvere. Ecco perché, a Palombara è stata organizzata una raccolta di olio da devolvere alle popolazioni colpite dal sisma di due mesi fa. Un bel gesto, senza retorica, considerando anche il fatto che è stato frutto di un lungo e paziente lavoro, ma non è forse in queste occasioni che si esprime appieno il vero senso della parola solidarietà?

**M. B.**

# Regeneration

Regeneration, ossia un poetico e drammatico film, che racchiude in sé tutta la paradossalità, tutta la spietatezza, tutta l'illogicità di un'esperienza atroce, quale la guerra. Autunno del 1917, Scozia, un ospedale militare, troppi giovani segnati psicologicamente dal fronte, un medico, la sua fede ideologica, la sua apparente fermezza, il suo apparente credo, la sua umanità che alla fine prevale su tutto, le sue lacrime per una lettera ricevuta dal fronte da un soldato ormai morto, lacrime che spezzano, che irrompono sulla scena, che fanno quasi dimenticare le immagini del "campo di battaglia" stracolmo di innocenti vittime.

Quanti gli incontri, quanti fragili uomini passano fra i corridoi di quell'ospedale: ognuno con la propria insicurezza, pieno di incubi dai quali non riesce più a liberarsi, per di più segnato, ora, da una fascia che si è costretti portare al braccio, perché si è pazienti di un ospedale "psichiatrico". L'ossessione della guerra, però, non demorde, l'unico vero scopo è guarire per tornare a combattere, come se non esistesse null'altro: il fugace amore di un soldato per una ragazza non ha il diritto di esistere, perché più forte è la logica del fronte; le idee "rivoluzionarie" che inneggiavano alla pace di un ufficiale possono essere difese solo tornando in guerra, solo mostrando l'assurdità del massacro, in una spirale che ha lo scopo solo di annientare migliaia di essere umani.

E' allora impossibile per un medico militare rimanere imperturbato, è impossibile accettare, anche se solo interiormente, la follia della guerra, è convinto che i "suoi" soldati non siano pronti per tornare a combattere, sembra quasi che li voglia trattenere, lui sa quale sarà il loro funesto destino. Come non crollare, come non cercare un nuovo spiraglio, una nuova convinzione che permetta di sfuggire alla follia della distruzione, quale strada seguire se non quella dell'umanità?

Sfuggire ad un gioco tanto perverso non è poi così semplice, mentre al fronte inesorabilmente si continua a morire.

**Mariangela Blasetti**

# La S.M.S./ "Bucciante" Va in TV

Il 23 ottobre 1997, in occasione della settimana nazionale dell'Educazione Ambientale, alcuni alunni della S.M.S. "Bucciante", sono stati invitati dalla Rai-Tv a presentare i lavori fatti sul Parco dei Monti Lucretili, nella trasmissione "Geo & Geo".

E' ormai noto che la Scuola Media di Palombara è impegnata da alcuni anni a creare un legame tra il Parco ed i ragazzi, nella speranza che tale rapporto possa consolidarsi, facendo acquisire la consapevolezza di appartenere ad una realtà che va amata e salvaguardata.

I prodotti realizzati nell'ambito del Progetto "Noi scuola per il parco" sono stati ritenuti dal Ministero dell'Ambiente tra i più significativi realizzati in ambito nazionale e segnalati alla Rai, che ha invitato gli alunni stessi a presentarli al pubblico italiano.

La piccola scuola di provincia è così apparsa sul video, dopo essere stata scelta per la validità dei lavori realizzati: grande è stata la soddisfazione sia per gli operatori della scuola, che per Palombara, che ha potuto godere di un momento di notorietà.

Più intensa è stata tuttavia l'emozione dei 25 ragazzi che hanno partecipato alla trasmissione, vivendo l'esperienza dall'altra parte dello schermo. Prima di andare in onda hanno potuto visitare alcuni studi televisivi, incontrare personaggi noti e muoversi in quei luoghi che ogni giorno il piccolo schermo ci porta vicino un mondo che invece immaginiamo tanto lontano dal nostro quotidiano.

Un po' di delusione è serpeggiata tra i ragazzi per il poco spazio lasciato ai loro interventi, forse speravano di essere "protagonisti per un giorno", ma la trasmissione prevedeva numerosi collegamenti esterni e spazi limitati per le riprese nello studio, tuttavia nel breve tempo in cui alunni e docenti spiegavano il significato dell'esperienza scolastica, si sono potute ammirare sullo sfondo le immagini del video realizzato dai ragazzi stessi, in una delle escursioni nel Parco.

Inutile ripetere che questa esperienza sarà per loro veramente indimenticabile e l'autografo di Licia Colò, presentatrice della trasmissione, sarà certamente uno dei ricordi più belli che andranno ad arricchire il libro della loro vita.

**Anna Maria Alboni**

# Nel Castello Savelli una serata culturale

Senz'altro interessante la manifestazione svoltasi presso il salone delle Capriate del Castello Savelli, in occasione dell'incontro con l'Autore. Dello scrittore Eraldo Affinati è stata presentata la sua recente opera dal titolo "Campo del Sangue", edita da Mondadori.

Ha coordinato la serata il poeta Giuliano Belloni, mentre l'iniziativa spetta al periodico locale "Obiettivo". Il patrocinio è del Comune e la collaborazione è stata offerta dal Centro Anziani presieduto da Francesco Pezzoli e dall'Associazione Pro Loco. Rappresentative di studenti della Scuola Media "Bucciante" e dell'Istituto Tecnico hanno presenziato l'incontro, ponendo quesiti determinati da alcuni passi del libro che ogni studente ha ricevuto in omaggio. Il prof. Affinati, definendo "precise ed appropriate" le domande rivoltegli, ha fornito esaurienti risposte meritando più volte applausi da parte dei presenti, numerosi malgrado il maltempo.

Oltre al folto gruppo studentesco, le prof.sse Alboni, Conti, Masera, il Sindaco dr. Fieramonti, l'Assessore Veliani, il Presidente ed il Vice Presidente della Pro Loco Ciacia ed Egidi, il direttore del periodico Obiettivo, dr. Donato Ruggiero, il sig. Francesco Pezzoli, Presidente del Centro Anziani, la direttrice didattica a riposo, dr.ssa Fernanda Pompili, i sigg. Bruno Benedetti, Angelo Angeloni, del direttivo della Pro Loco e numeroso pubblico.

A conclusione dell'interessante serata all'insegna di una cultura profonda ed immediata, un piacevole e cordiale rinfresco offerto dal Centro Anziani, consumato in una sala adiacente del ristrutturato Castello Savelli dove è imminente l'inaugurazione ufficiale della Foresteria, realizzazione compresa nei lavori a suo tempo finanziati dalla CEE, condotti dall'architetto Lorenzo De Paolis.

**A. P.**

# Intervengono i VV.FF per il cimitero

Che la situazione del Cimitero di San Francesco, per quanto riguarda lo stato di precarietà delle parti strutturali che compongono Cappelle e fabbricanti riservati a loculi e tombe di famiglia, vada col tempo peggiorando a causa di una inspiegabile indifferenza con la quale l'amministrazione comunale risponde ai ripetuti disperati appelli dei singoli cittadini ma anche di rappresentanti di Enti e di partiti, sta adesso a dimostrarlo l'urgente intervento del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma.

Dal sopralluogo che personale di questo Comando ha attentamente effettuato, è emerso che la Cappella, di circa 70 mq., appartenente alla Confraternita della Buona Morte presenta evidenti segni di dissesto delle strutture e degli intonaci sia esterni che interni.

Lo stesso sopralluogo ha anche consentito di rilevare che i fabbricati attigui -uno adibito a deposito mortuario e l'altro a Cappella, adiacente ai bagni pubblici- risultano in stato di fatiscenza con segni di dissesto generalizzato e con il crollo parziale della copertura sui solai del piano terra.

In conseguenza a questi rilevamenti, il Comando Vigili del Fuoco, con un fonogramma inviato al Sindaco Fieramonti, alla stazione Carabinieri di Palombara e per conoscenza allo studio legale Bernasconi-Binda, chiede formalmente un'accurata verifica alla presenza di tecnico qualificato e naturalmente una urgente esecuzione di tutti quei lavori che assicurino l'indispensabile consolidamento delle parti che presentano evidenti segni di instabilità.

A sollecitare l'intervento del Comune per il problema Cimitero anche il rappresentante ufficiale di Italia Nostra, sig. Lino Imperiali che, pure per conto della segreteria del PRC, fa richiamo al disposto della legge 8 giugno 1990, n. 142, articolo 38, comma 7.

Nel frattempo, le due Cappelle ed il deposito mortuario sono da considerare inaccessibili. Si tratta, evidentemente, di un provvedimento adottato a salvaguardia della pubblica incolumità e della preservazione dei beni.

**A. P.**

# Una batosta al Totonero dai CC

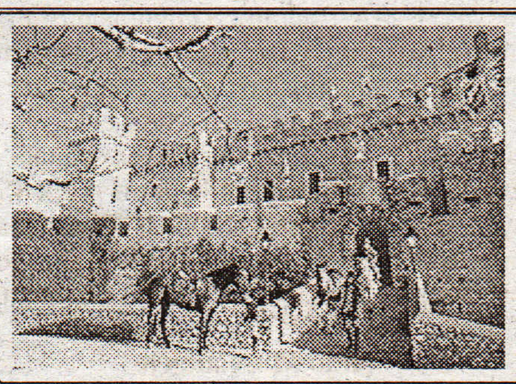
Castelchiodato-Poche case messe su con un ordine da destare l'interesse di un qualsiasi visitatore che non può non accorgersi di come le facciate dei fabbricati e le vie che attraversano i caseggiati siano oggetto di continua attenzione di quanti popolano questa frazione.

La gente di qui dimostra chiaramente di voler badare alle proprie cose in tutta tranquillità. Chi non vive con il reddito proveniente dalla proprietà terriera o, magari, da risorse derivanti da beni immobili, viaggia, lavorando, nella maggior parte dei casi, a Roma con occupazioni diverse. Anni or sono ci fu un tentativo di furto nell'ufficio postale. Il malvivente, messo in fuga dalla pronta reazione del direttore di questo ufficio (successivamente premiato in Campidoglio per il suo gesto eroico) veniva da chissà dove. Lo ammisero tutti, non poteva essere del posto.

A sconvolgere ora tutt'insieme il pacifico andare avanti della laboriosa di Castelchiodato, arriva un caso di totonero. Le forze dell'ordine che presumibilmente da tempo erano a conoscenza dell'attività clandestina che si consumava nella frazione, non hanno esitato a irrompere in un bar di piazza Matteotti. In questo locale diversi giovani erano intenti, cartelle alla mano, a fare le loro puntate al gioco del Totonero,

I Carabinieri hanno, in sostanza, interrotto i sogni dei tanti habitués sequestrando sette milioni e denunciando sette elementi sui quali cadrebbero maggiori responsabilità per l'accaduto.

**Alberto Pompili**



RISTORANTE
Castello degli Orsini di Nerola
MEETING - CONGRESSI - RICEVIMENTI - FESTE
*aperto tutto l'anno*
CASTELLO DEGLI ORSINI ... STORICI EVENTI
Tel. 0774/683480 - Fax 0774/683479

